



**COMUNE DI AVELLINO  
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

**Ord. Dir. n. 341/R.O.**

**Avellino, li 30/07/2018**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** l'istanza pervenuta con la quale il Sig. Iandolo Luca, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta "LICO s.r.l." chiede l'istituzione di un divieto di circolazione nel tratto di strada Archi - Fontanatetta per Interventi di riqualificazione urbana;

**Considerato** che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

**Visti:** gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

**Visto:** il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;

**Visto** il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ORDINA**

Per quanto in premessa riportato dalle ore **11.00 del 30/07/2018 e fino al termine dei lavori:**

1. L'istituzione del divieto di circolazione, escluso residenti e autorizzati, in Via Archi – Fontanatetta nel tratto compreso tra l'ingresso del Circolo del Nuoto e l'ingresso del Parco Contrada Archi 2;

**DISPONE**

- Alla Ditta esecutrice dei lavori l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di preavviso, obbligo e deviazione, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
- alle Forze di Polizia presenti sul territorio, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione e la vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;
- la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;
- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

**AVVISA**

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro i termini di legge;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



*Il Comandante*  
*Col. Michele Arvonio*  
